

YACHT CLUB ALGHERO

REGOLAMENTO INTERNO

YACHT CLUB ALGHERO

REGOLAMENTO INTERNO

(Con le modifiche approvate dall'assemblea dei Soci del 12.06.2011)

INDICE

- 1) FREQUENTATORI
- 2) TESSERAMENTO
- 3) QUOTE ASSOCIATIVE
- 4) QUOTA DI PRIMA ISCRIZIONE
- 5) QUOTA SOCIALE
- 6) QUOTA SERVIZI
- 7) UTILIZZAZIONE STRUTTURE
- 8) BAR
- 9) SEGRETERIA
- 10) SERVIZI IGIENICI
- 11) SEDE SOCIALE
- 12) PONTILI E GRU
- 13) MANIFESTAZIONI
- 14) ORGANIZZAZIONE SERVIZI
- 15) SERVIZI NAUTICI
- 16) SERVIZI VELICI
- 17) SERVIZI VARI
- 18) CONSIGLIO DIRETTIVO
- 19) SETTORI
- 20) SCUOLA VELA
- 21) POSTI BARCA
- 22) IMBARCAZIONI PRIVATE
- 23) ORMEGGIO
- 24) PONTILI
- 25) SERVIZI
- 26) SANZIONI
- 27) COLLABORAZIONE
- 28) ABROGAZIONE

YACHT CLUB ALGHERO

Art. 1- FREQUENTATORI

Oltre ai Soci, sono ammessi alle attività sociali i loro familiari e ospiti. Con delibera del Consiglio Direttivo sono ammesse a frequentare il Club, per scopi culturali, ricreativi e sportivi, anche altre persone che ne facciano richiesta. Sono ammessi alla frequenza anche coloro che sono associati alla F.I.V. tramite il Club. Inoltre possono essere ammessi anche i soci di Enti ed associazioni che perseguano scopi sportivi, nautici e didattici coincidenti con quelli del Club. In questo caso la frequenza degli impianti sportivi e ricreativi del Club è a favore degli iscritti all'Ente e/o all'associazione e comunque determinata dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 - TESSERAMENTO

La tessera F.I.V. e F.I.P.S.A.S quella del Sodalizio sono annuali e vengono rinnovate all'atto del pagamento della quota sociale annuale.

Art. - 3 - QUOTE ASSOCIATIVE

Le quote sociali e dei servizi devono essere corrisposte entro e non oltre il mese di Febbraio. Trascorso detto termine il socio è tenuto a corrispondere sugli importi dovuti una penale del 5% se il pagamento avverrà entro il 31 marzo, ed una penale del 15% se il pagamento avverrà entro il 31 luglio, ad una penale del 30% se il pagamento avverrà entro il 31 dicembre.

Il mancato pagamento entro il 31 luglio delle quote dovute, oltre la penale comporta l'esclusione dalla lista d'attesa per la assegnazione del posto barca o frazione.

Art. - 4 - QUOTA DI PRIMA ISCRIZIONE

La quota di prima iscrizione viene corrisposta al momento dell'accettazione della qualifica di socio ordinario. La quota di prima iscrizione è stabilita, dal Consiglio Direttivo, in relazione all'entità patrimoniale del Club. Il suo pagamento è obbligatorio per ogni socio ordinario che viene ammesso al sodalizio, ma può essere esclusa con deliberazione del Consiglio Direttivo per meriti speciali nei confronti del Club. Essa non è richiesta ai minorenni che diventano soci ordinari. Essa non è richiesta ai minorenni che diventano soci ordinari.

Art. - 5 - QUOTA SOCIALE

La quota sociale comprende la copertura delle spese di esercizio, di funzionamento della Segreteria, del canone demaniale, della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature sociali, dell'attività sportiva, dell'assicurazione, della affiliazione alla F.I.V., Federazioni Nazionali ed alle associazioni di categoria del rinnovo e del potenziamento delle strutture a terra. E' intera per i soci ordinari, mentre è ridotta ad un sesto (1/6) per i ragazzi praticanti lo sport velico. I familiari dei Soci sono tenuti solo al pagamento delle tessere F.I.V.

Art. - 6 - QUOTA SERVIZI

Essa viene determinata dal Consiglio Direttivo su proposta del Direttore dei Servizi. Comprende il corrispettivo per l'ormeggio ai pontili galleggianti, le prestazioni della gru' per quattro operazioni, il canone demaniale, le spese di esercizio e di segreteria, le assicurazioni danni, la manutenzione ordinaria delle strutture e delle attrezzature specifiche e quant'altro necessario per il buon funzionamento di tutti i servizi nautici. Sono tenuti al pagamento della quota gli assegnatari di posto barca e i soci armatori di imbarcazioni che usufruiscano comunque dell'ormeggio. Il socio, titolare di posto barca ce non lo utilizzi per un anno, dopo il secondo anno è tenuto al pagamento della quota servizi in misura ridotta, stabilita dal Consiglio Direttivo. Le quote sono differenziate in proporzione alla quantità di ingombro dei pontili galleggianti, al costo delle prestazioni e delle assicurazioni collettive. Gli assegnatari di posto barca sono tenuti a corrispondere la quota interamente anche se usufruiscano dell'ormeggio per periodi inferiori all'anno. Le quote sono invece ridotte all'utilizzo effettivo, quantitativo e temporale per gli altri soci non assegnatari di posto barca.

L'assegnatario temporaneo di posto barca, deve corrispondere la quota - servizi all'atto dell'assegnazione, quando ne sia preventivamente determinato il periodo. Se tale determinazione non è possibile il pagamento deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte della segreteria. Per l'assegnatario - temporaneo la mora relativa al pagamento della quota - servizi decorre dal trentesimo giorno a partire dal provvedimento di assegnazione nel caso di periodo determinato, dal ricevimento delle richiesta scritta in quello di periodo non determinato

Il costo dell'energia elettrica per l'illuminazione e le altre esigenze dei servizi di bordo verrà addebitato al socio in base al consumo presunto. Verrà addebitata al socio la eventuale spesa suppletiva per il ritiro dei rifiuti eccedenti quelli prodotti dal solo ormeggio. Saranno anche singolarmente addebitate tutte le altre spese per prestazioni specifiche non comprese in quelle delle quote sociali e dei servizi.

Art. - 7 - UTILIZZAZIONE STRUTTURE

Nello svolgimento delle attività sociali ognuno, socio, familiare, ospite o frequentatore, è tenuto al rispetto della riservatezza altrui, all'amicizia, alla più sana sportività. Nell'uso degli impianti e delle cose del Club, ognuno è tenuto al rispetto delle norme del regolamento, all'osservanza delle prescrizioni d'uso, ad applicare la diligenza del buon padre di famiglia e risponde personalmente per i danni provocati dalle proprie trasgressioni, incurie o negligenze.

Art. - 8 - BAR

Il bar può essere frequentato soltanto dalle persone autorizzate: soci, familiari, ospiti, frequentatori, associati alla F.I.V. anche tramite altri club, con esclusione delle persone estranee.

Art. - 9 - SEGRETERIA

Il personale di Segreteria, oltre al disbrigo delle normali incombenze gestionali, è a disposizione dei soci per il compimento delle pratiche correnti riguardanti le imbarcazioni personali.

Art. - 10 - SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici, in particolare le docce, sono riservate a chi è autorizzato a frequentare il Club. Si consente tuttavia l'uso anche ai soci di altri Clubs nautici in transito ad Alghero

Art. - 11 - SEDE SOCIALE

I locali chiusi della sede sociale sono riservati per la presidenza, la segreteria, la scuola vela. Vi sono inoltre spogliatoi, depositi di attrezzature ed il bar. Nei magazzini è consentito il deposito di attrezzature minute di persone od enti frequentatori che praticano sport dilettantistici marinareschi. Il piazzale interno è riservato al deposito delle imbarcazioni sociali e di quelle dei ragazzi che praticano lo sport velico. Questi ultimi sono tenuti al pagamento di una quota annuale per le spese di sosta. L'autorizzazione alla rimessa annuale è concessa per la singola specifica imbarcazione e relativo invaso o carrello; non sono permessi carrelli stradali od altro. Le autorizzazioni e la disposizione delle imbarcazioni all'interno del piazzale sono di competenza del responsabile dei servizi nautici che può procedere a spostamenti se necessari, dando precedenza alle imbarcazioni dei soci. Il Club non assume la custodia delle imbarcazioni e accessori presenti nel piazzale.

Art.-12 - PONTILI E GRU'

I pontili sono riservati per l'ormeggio delle imbarcazioni sociali, quelle private dei soci e dei mezzi della Capitaneria di Porto e degli altri Enti preposti alla sorveglianza in mare. Vi possono accedere coloro che abbiano legittimamente un mezzo all'ormeggio e le persone da loro incaricate od ospitate. Essi possono usufruire dei servizi di acqua e di energia elettrica per piccoli lavori di ordinaria manutenzione- I soci proprietari di imbarcazioni possono usufruire del servizio gratuito della gru' per quattro prestazioni annuali ed inoltre per altri due in caso di avarie.

Art. - 13 - MANIFESTAZIONI

Speciale rilievo sarà dato alle manifestazioni sociali sportive, culturali e ricreative, che conferiscono al Club particolare prestigio. Per tali occasioni i Soci sono tenuti alla partecipazione ed alla collaborazione. Il Consiglio Direttivo, all'inizio di ogni anno di attività in occasione di importanti realizzazioni ed in tutti gli altri casi lo ritenga opportuno, darà tempestiva comunicazione ai Soci mediante lettera e con affissioni all'albo della sede.

Art.- 14 - ORGANIZZAZIONE SERVIZI

Il Consiglio Direttivo nomina un responsabile per i servizi nautici, un responsabile per le attività veliche ed un responsabile per le pubbliche relazioni, le attività culturali e ricreative. Possono essere nominati a tali incarichi i Soci appartenenti al Club da almeno tre anni, i membri del Consiglio Direttivo e di Settore. Ognuno di loro sottopone al Consiglio Direttivo, entro il mese di febbraio di ogni anno, i programmi annuali per la parte di competenza e redige alla fine dell'anno una relazione delle attività svolte, evidenziando lo stato di efficienza delle attrezzature specifiche, le necessità, le carenze e quanto altro necessario per il funzionamento ottimale delle attività da lui controllate. Le iniziative non comprese nei programmi possono comunque essere sottoposte in ogni tempo all'approvazione del Consiglio Direttivo I

responsabili così nominati hanno piena autonomia nella realizzazione dei programmi approvati, sia tecnica che finanziaria nell'ambito delle somme stanziare. Essi rispondono al Consiglio Direttivo per le carenze e le inadempienze riscontrate nell'adempimento del proprio compito. Possono venire rimossi in qualsiasi momento se il Consiglio Direttivo riscontra un andamento anormale e controproducente nell'andamento dei servizi.

Art. - 15 - SERVIZI NAUTICI

Il responsabile dei servizi nautici controlla l'osservanza delle norme statutarie e del regolamento interno da parte dei Soci. Si avvale della collaborazione del personale addetto ai pontili ed alla gru'. Può prendere provvedimenti urgenti e straordinari per la salvaguardia e la sicurezza delle persone e delle cose. Controlla le strutture specifiche e provvede all'efficienza costante delle attrezzature. Tiene aggiornato il registro delle imbarcazioni dei Soci. Il Consiglio Direttivo assegna i posti all'ormeggio delle imbarcazioni autorizzate, secondo la misura richiesta, sulla base delle domande collocate in ordine cronologico in una lista d'attesa e tenendo conto della lunghezza, della larghezza, del pescaggio e dell'altezza dei bordi dell'imbarcazione in relazione ai fondali ed allo specchio d'acqua disponibile per le manovre di accosto e stacco. Il responsabile dei servizi nautici cura l'esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo e può procedere a spostamenti se tecnicamente necessari per sopravvenute nuove esigenze. Provvede all'assegnazione temporanea di posti di ormeggio comunque disponibili per i Soci in base all'anzianità di iscrizione al Club, compatibilmente con le caratteristiche dell'imbarcazione da sistemare. Verifica il funzionamento degli impianti elettrici ed idrici. Dispone in modo insindacabile del personale addetto per la migliore utilizzazione delle strutture e delle attrezzature specifiche. Provvede inoltre per la manutenzione ordinaria necessaria. Fa annualmente le sue proposte in ordine all'ammontare delle quote necessarie alla copertura di tutte le spese di gestione, manutenzione e potenziamento delle strutture ed attrezzature destinate al servizio. Dispone dei turni per le prestazioni della gru'. Porta eventuali controversie con i Soci, personale e terzi senza indugio alla conoscenza del Consiglio Direttivo, che resta competente a decidere delle stesse. Farà presenti al Consiglio Direttivo le carenze tecniche, il cui rimedio eccede l'ordinaria manutenzione e la gestione corrente, per le determinazioni del caso.

Art. - 16 - SERVIZI VELICI

Il responsabile per le attività veliche provvede all'organizzazione ed alla gestione delle attività sportive a livello giovanile, di quelle della Scuola Vela F.I.V., dei Corsi per la Vela d'Altura, delle attività promozionali delle manifestazioni sociali locali, regionali e nazionali per derive. Propone il calendario annuale per le competizioni sportive di derive e delle attività di allenamento e perfezionamento dei giovani. Fa proposte in ordine all'ammontare delle tariffe per i corsi velici, tenendo in ogni caso conto dei costi degli istruttori e delle spese generali da coprire con esse. Propone l'ammontare delle quote per i Soci Juniores. Sorveglia il comportamento degli istruttori. Aggiorna il registro delle imbarcazioni. Si attiva per la manutenzione ordinaria e delle attrezzature sportive. Organizza corsi tecnici e pratici di perfezionamento per la navigazione a vela e a motore d'altura e per il conseguimento di patenti nautiche.

Art. - 17 - SERVIZI VARI

Comprendono le pubbliche relazioni, le attività di studio e quelle ricreative. Il responsabile tiene i contatti con gli Enti Pubblici e Privati, con persone in qualsiasi modo interessate alle attività del Club. Organizza riunioni di studio, conferenze di persone qualificate nel campo della marineria, riunioni conviviali, gare e gite collettive in mare e quant'altro ritiene necessario per lo sviluppo delle attività culturali e ricreative. Propone al Consiglio Direttivo annualmente un calendario per le manifestazioni più importanti e ne cura l'effettiva realizzazione

Art. - 18 - CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola una volta al mese, può essere convocato ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità. Entro il mese di marzo approva il bilancio consuntivo dell'anno precedente e quello preventivo per l'anno in corso. Le spese sono di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo. Ogni spesa salvo quelle correnti ovvero ogni impegno di spesa deve essere preventivamente autorizzata dal Presidente o dal Tesoriere e successivamente ratificata dal primo Consiglio Direttivo utile; in assenza di autorizzazione e ratifica le spese resteranno a carico di chi che le ha effettuate. Il Consiglio predispone il calendario generale delle manifestazioni e delle iniziative varie di interesse generale. Sovrintende alle diverse attività nautiche, sportive ricreative. Delibera sulle controversie tra i Soci, tra questi ed il personale addetto ai servizi, terzi e Responsabili settoriali. Per l'organizzazione di regate o manifestazioni importanti può richiedere la collaborazione dei Soci e dei Responsabili di Settore.

Art. - 19 - SETTORI

Il Settore Vela e il Settore Motore, se istituiti, adottano un regolamento per disciplinare le attività specifiche, che dovranno sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo. Ogni settore in linea di massima provvede con i propri mezzi alle sue attività. Esso ha un proprio bilancio, gestito con gli stessi criteri di quello del Club, del quale è parte integrante. Ciacun Settore può essere sostenuto da atleti portatori di voto nelle Assemblee Federali di pertinenza, con obbligo di corrispondere una quota annuale comprensiva del costo della tessera di appartenenza, deliberata dal Consiglio Direttivo dello Yacht Club Alghero. L'ammissione dell'atleta deve essere proposta da almeno un socio, ed è subordinata al parere favorevole del Direttivo di Settore.

Art. - 20 - SCUOLA VELA

La Scuola Vela è organizzata dal Responsabile Velico, nominato dal Consiglio Direttivo, e sottoposta alle norme F.I.V.. Il responsabile sorveglia lo svolgimento dei corsi con particolare riguardo all'osservanza delle disposizioni della Capitaneria di Porto e di tutte le norme per la sicurezza in mare. La Scuola per patenti nautiche è finanziata con il contributo dei partecipanti, mentre il Club mette a disposizione i locali e le attrezzature disponibili. Il Responsabile di settore adotta un regolamento per i corsi della Scuola Vela e per quella di Patenti Nautiche, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. - 21 - POSTI BARCA

L'assegnazione dei posti barca ai pontili risulta dallo schema approvato dal Consiglio Direttivo. Il posto può essere cambiato in qualsiasi momento in presenza di esigenze tecniche e di variazione del tipo di imbarcazione a giudizio del Responsabile dei servizi nautici. Sul posto assegnato il Socio non ha diritto di disporre, né per cederlo, né per locarlo né per permutarlo.

Le dimensioni delle imbarcazioni non potranno essere superiori a quelle del posto assegnato e, in corrispondenza del baglio massimo, dovranno lasciare liberi dieci centimetri per parte al fine di una corretta posizione dei parabordi. Il Socio che per almeno un intero anno solare non utilizzi il posto barca assegnatoli può pagare soltanto il 30 % della quota servizi relativo allo stesso anno, purchè ne abbia dato comunicazione scritta al Club entro il 31 Dicembre dell'anno precedente. Egualmente il Socio deve comunicare il suo rientro nel posto barca entro il 31 dicembre dell'anno solare precedente il rientro stesso. Il titolare di posto barca che occupa soltanto parzialmente lo spazio di ormeggio di sua spettanza deve mettere a disposizione del Club l'eccedenza, se uguale o superiore a metri uno, fatto salvo il proprio diritto al reintegro dello spazio al momento della richiesta della disponibilità totale per le proprie esigenze. Se la cessione dell'eccedenza è per un periodo di un anno intero egli ha diritto alla riduzione proporzionale della quota di ormeggio.

Art. - 22 - IMBARCAZIONI PRIVATE

Ogni Socio è tenuto a comunicare al Club le caratteristiche ed il valore della propria imbarcazione. Il titolare di barca che intende cambiare il proprio mezzo deve comunicare al Responsabile del servizio le caratteristiche della nuova imbarcazione per ricevere l'autorizzazione all'ormeggio nel posto già assegnato, se compatibile con la disponibilità, oppure in un altro posto in base alla capienza dei pontili. In ogni caso, agli attuali pontili di fronte alla banchina Garibaldi, non possono trovare ormeggio le imbarcazioni superiori ai dodici metri di lunghezza.

Art-23 - ORMEGGIO

Non possono attraccare ai pontili le imbarcazioni private o quelle sociali o di terzi senza la prescritta autorizzazione del Responsabile del servizio. Il proprietario dell'imbarcazione ormeggiata deve provvedere a sue spese all'acquisto di adeguati attacchi di prua e di poppa, mentre la posa in opera viene effettuata gratuitamente dal personale addetto ai servizi dei pontili. Il pendino deve essere utilizzato esclusivamente per il recupero delle cime di ormeggio. Ogni imbarcazione deve essere provvista sui due lati di idonei parabordi in numero sufficiente per evitare danni alle barche vicine. Al fine di evitare la corrosione delle parti metalliche dei pontili, per la messa in moto dei motori con scarico a poppa, l'equipaggio è tenuto ad allontanare l'imbarcazione di almeno due metri, a meno che non ricopra con un telo impermeabile il tratto di pontile interessato.

Art.-24 – PONTILI

Ai pontili hanno accesso soltanto le persone autorizzate dai Soci. I cancelli devono rimanere chiusi. Non è consentito sui pontili il transito di persone con calzature grosse o con tacchi sottili oppure con mezzi di locomozione. Oltre al tempo necessario al passaggio od al trasporto, i pontili devono essere tenuti sgombri da persone o cose. All'uscita dal posto, le cime di ormeggio devono essere legate al pendino e calate in mare.

Le passerelle possono ingombrare il pontile per non più di venti centimetri, altrimenti devono essere sollevate in posizione di riposo oltre la struttura esterna del pontile stesso ed all'altezza minima di sicurezza per impedire intralci o danni a persone o cose.

Art. - 25 – SERVIZI

A) - ENERGIA ELETTRICA

Il consumo sui pontili è consentito soltanto per l'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione. L'energia elettrica dovrà essere prelevata dai punti di distribuzione sui pontili o a terra con idonei cavi di sicurezza. I Soci che intendano usufruire per tempo più lungo per l'illuminazione od il funzionamento di apparecchiature di bordo debbono fare richiesta al Responsabile dei servizi nautici, con il quale concordano il costo da pagare. E' espressamente vietato lasciare impianti di bordo in contatto con la rete quando l'imbarcazione sia chiusa e non vi sia alcuno che la controlli

B) - RIFIUTI

Il servizio di raccolta dei rifiuti prodotti sulle imbarcazioni riguarda quelli prodotti esclusivamente nella normale attività e all'ormeggio. In caso di dimora prolungata dell'equipaggio sulla barca, il servizio dovrà essere concordato con il Responsabile. In ogni caso i rifiuti debbono essere versati negli appositi contenitori sistemati nell'interno della sede sociale.

C) - ACQUA

La fornitura dell'acqua ai pontili avviene per mezzo delle tubazioni massime consentite dall'Ente erogatore, L'utilizzazione da parte di ogni socio deve avvenire con grande riguardo al consumo ed alle necessità degli altri utenti secondo le regole della buona cortesia.

D) - GRU

Per le prestazioni della gru, il Socio è tenuto a richiedere presso la Segreteria l'apposito tagliando di prenotazione con congruo anticipo sulla data di utilizzazione. Nelle operazioni di alaggio eseguite da personale qualificato sono compresi il rimorchio dall'ormeggio, la sistemazione su apposita invasatura ed il trasporto nell'ambito portuale, e viceversa nelle operazioni di varo. Sono consentite gratuitamente quattro operazioni annuali. E' anche gratuita la pulizia dell'opera viva dell'imbarcazione con pompe a pressione due volte all'anno.

E) - CARENA

L'applicazione di vernice antivegetativa verrà eseguita con tariffe concordate dal Responsabile del servizio con il personale addetto e pubblicate al Club.

F) - LAVORI

Eventuali altri lavori saranno concordati direttamente dal Socio con il personale addetto, alle tariffe orarie stabilite da quest'ultimo con il Responsabile dei servizi e pubblicate al Club.

G) - ASSISTENZA

Gli armatori delle imbarcazioni ormeggiate possono richiedere al personale addetto l'assistenza durante le manovre di accosto o di distacco dai pontili.

H) - MATERIALI

Il Club prende contatti diretti con i fornitori all'ingrosso per le ordinazioni di materiali vari e di apparecchiatura richieste dai Soci.

I) - RADIO

Il Club organizza anche un servizio di assistenza radio con modalità ed orari che verranno stabiliti dal Responsabile in base alle esigenze dei Soci.

L) - ASSICURAZIONI

Il Club favorisce con contatti diversi la formazione di contratti assicurativi, obbligatori o facoltativi, alle migliori condizioni di mercato.

M) - CUSTODIA

Il Club fornisce il servizio di guardiania diurno e notturno sui pontili ed a terra. Gli armatori delle imbarcazioni debbono tenere riservati gli oggetti di valore e le apparecchiature radio ed elettroniche. Per mezzo dell'assicurazione il Club risponde della eventuale mancanza di oggetti ed apparecchi. Quando l'imbarcazione è a terra risponde se essa è stazionante nella zona di rispetto della gru e per il solo tempo necessario alle operazioni di pulizia e di opposizione della vernice antivegetativa. Nel caso di prolungata sosta dell'imbarcazione nei piazzali del porto, il Club non risponde della sottrazione di oggetti facilmente asportabili lasciati nell'imbarcazione.

Art.- 26 – SANZIONI

Nel caso in cui gli armatori delle imbarcazioni non provvedano all'adeguamento degli ormeggi richiesti dal Responsabile (cime, attacchi, parabordi), il Club provvederà direttamente addebitando i maggiori costi agli stessi. Il mancato rispetto delle altre norme del presente regolamento comporta il richiamo ufficiale, se reiterato la diffida e, se reiterato ancora, il deferimento al Consiglio Direttivo per l'eventuale espulsione dal Club. In ogni caso saranno addebitate le spese per il risarcimento dei danni causati.

Art. - 27 – COLLABORAZIONE

E' auspicabile che tutti i Soci ed i frequentatori prestino la loro libera collaborazione per il buon andamento del Club. Presso la segreteria è istituito un registro riservato, nel quale ogni Socio, che riscontri manchevolezza, inefficienza nei servizi, inosservanze delle norme del presente regolamento, comportamenti dannosi per il buon nome ed il decoro del Club, può, e deve, scrivere le proprie osservazioni, sulle quali il Consiglio Direttivo è tenuto a prendere i provvedimenti di sua competenza.

Art. - 28 – ABROGAZIONE

Il presente regolamento approvato dal Consiglio Direttivo abroga quelli preesistenti ed entra in vigore a partire dalla data odierna.

ALGHERO 12 Giugno 2011